

Carico Immediato Differito

- ◆ soluzione protesica di un caso di edentulia totale inferiore (post estrattiva)
- ◆ risolto per mezzo di un provvisorio a supporto implantare del tipo a "carico immediato differito"



Situazione iniziale

- ◆ l'arcata inferiore del paziente presenta una vecchia riabilitazione in metallo ceramica
- ◆ degna di nota l'assenza della maggior parte dei denti posteriori



Situazione iniziale

- ◆ l'arcata inferiore in rapporto con il proprio antagonista
- ◆ in seguito viene effettuata una ceratura diagnostica che preveda anche il ripristino dei denti posteriori mancanti



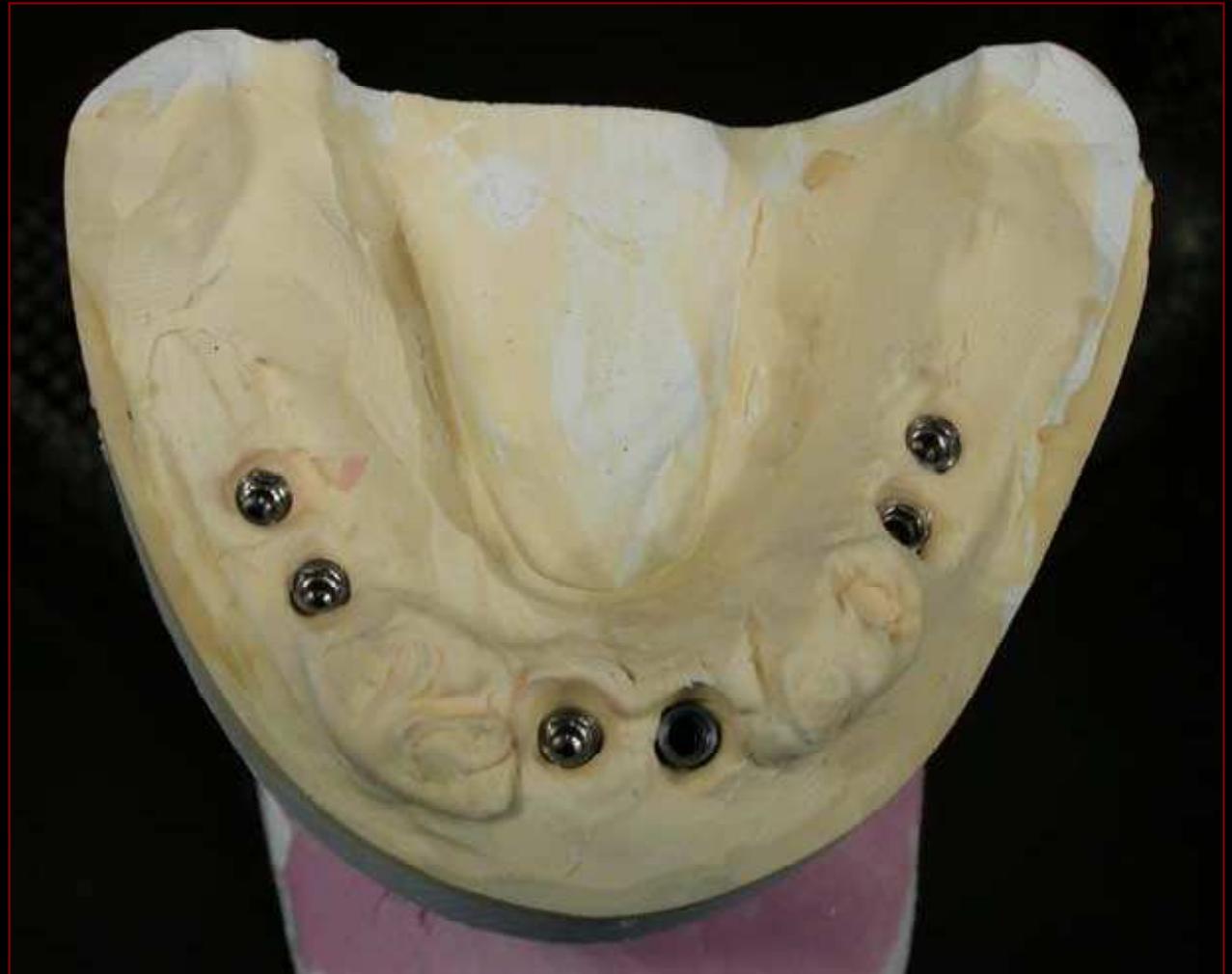
Preparazione del lavoro

- ◆ la ceratura diagnostica, per mezzo di mascherine in silicone, viene trasformata nella parte "estetica" del corpo protesico
- ◆ questa è composto attualmente da resine (per ponti e corone) e "fibre" di rinforzo



Fasi iniziali

- ◆ il clinico ha eseguito le estrazioni ed ha applicato gli impianti
- ◆ con l'ausilio di un porta impronte individuale otteniamo un modello di precisione



Fasi iniziali

- ◆ la placca di registrazione del rapporto articolare (occlusione), grazie alla sua base forata, utilizza come riferimento statico sulla sella i bottoni di guarigione
- ◆ un numero uguale degli stessi viene fornito al tecnico per ottenere un modello conforme al cavo orale





Fasi iniziali

- ◆ per mezzo dell'antagonista la riproduzione in resina della dentatura è posta in rapporto con l'antagonista
- ◆ con colla a caldo, posta in almeno quattro punti, si salda il manufatto anche al modello inferiore



Fasi iniziali

- ◆ grazie ad una mascherina in silicone hard abbiamo ora un repere per ottenere e mantenere in posizione la riproduzione dell'arcata dentaria





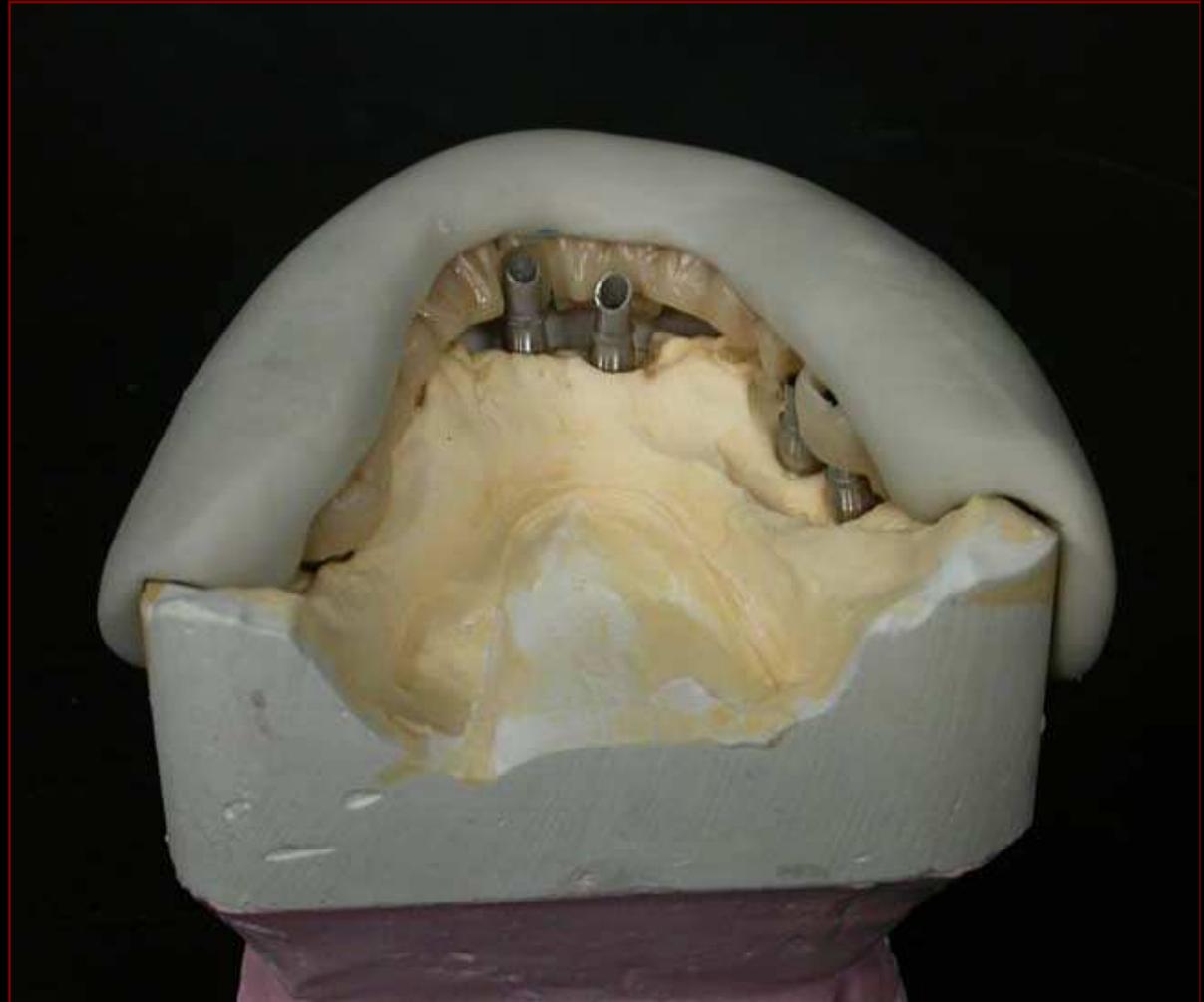
Fasi iniziali

- ◆ la componentistica implantare (CILINDRI per provvisori) viene connessa, con le viti da lavoro, al modello
- ◆ cilindri e dispositivo in resina vengono reciprocamente adattati



Fasi iniziali

- ◆ cilindri e dispositivo vengono sabbiati e perfettamente detersi nelle zone di interfaccia



- ◆ i cilindri sono saldamente fissati agli analoghi del modello per mezzo delle viti di lavoro
- ◆ i cilindri vengono bloccati con resina bianca al dispositivo
- ◆ per ridurre al minimo le deformazioni e le contrazioni di presa l'operazione è effettuata - un cilindro per volta - attendendo ogni volta l'indurimento del materiale estetico



Perfezionamento del dispositivo

- ◆ effettuate le resinature di ognuno dei cilindri si rimuove la mascherina



Perfezionamento del dispositivo

- ◆ sostituendo le viti di lavoro corte con le viti lunghe si completa la conformazione del materiale estetico



Confezionamento della struttura di rinforzo

- ◆ il dispositivo viene rimosso dal modello
- ◆ con la massima cura e delicatezza si crea nel manufatto la sede per il rinforzo rigido



Confezionamento della struttura di rinforzo

- ◆ utilizzando lo "scasso" invasellato come forma si ottiene un rinforzo in materiale calcinabile
- ◆ il materiale calcinabile viene fuso in una lega ad alte prestazioni (TiLite)



Confezionamento della struttura di rinforzo

- ◆ la struttura è stata opacizzata



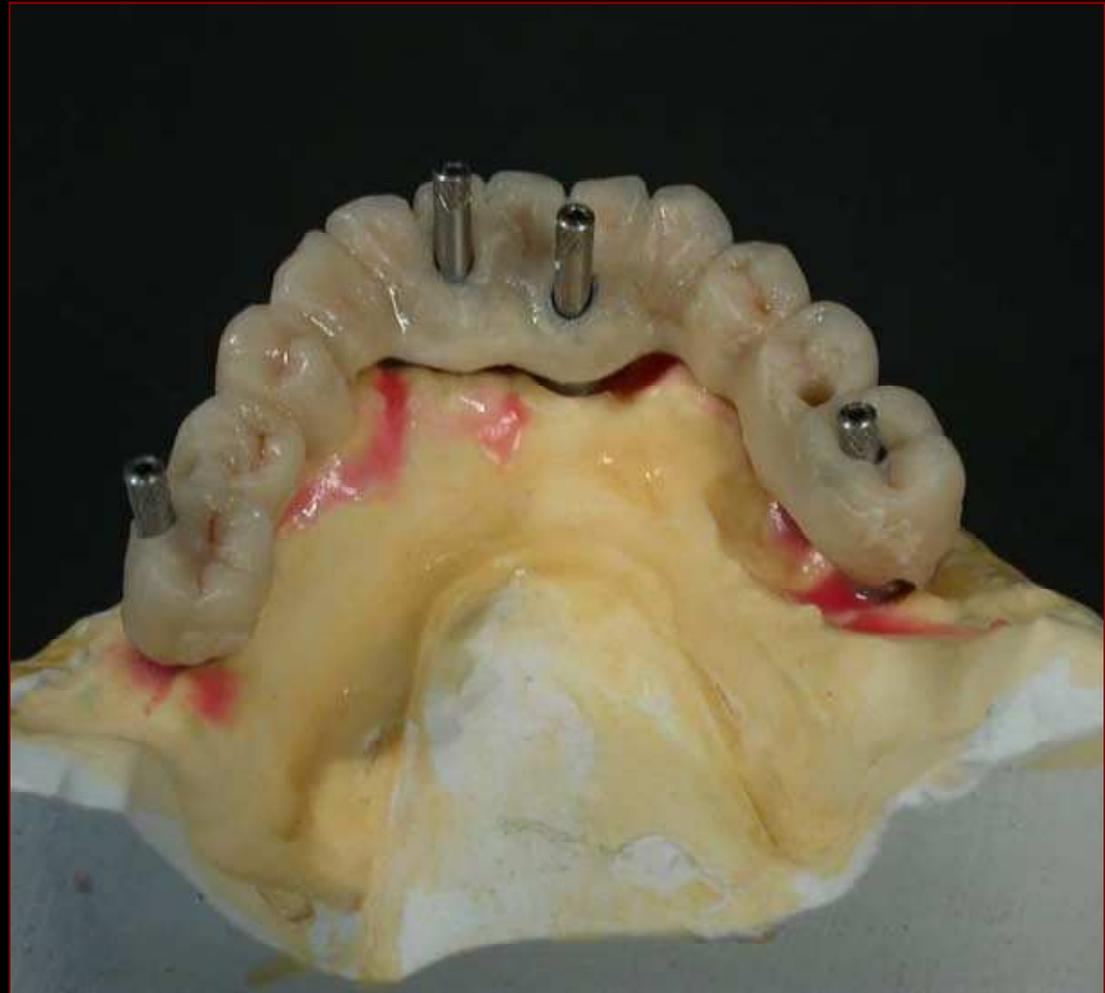
Fasi finali di resinatura

- ◆ il modello, nelle zone di sotto squadro e dove si desiderano gli spazi per la detergibilità, viene scaricato



Messa in opera della struttura di rinforzo

- ◆ utilizzando viti lunghe e viti corte il rinforzo è inglobato nel manufatto
- ◆ anche in questa fase si impiega come "legante" il rivestimento estetico acrilico (meglio se un settore alla volta)
- ◆ nella fase successiva viene apportato il materiale acrilico rosa (Lucitone Fas Por)



Finalizzazione del dispositivo

- ◆ realizzata anche la simulazione del tessuto rosa il dispositivo viene:

- [] rifinito ad hoc**

- [] fatto oggetto delle prove di alloggiamento passivo sul modello
 - [] controllato in articolatore per la verifica della funzione
 - [] debitamente rifinito e lucidato



Finalizzazione del dispositivo

- ◆ realizzata anche la simulazione del tessuto rosa il dispositivo viene:

rifinito ad hoc

fatto oggetto delle prove di alloggiamento passivo sul modello

controllato in articolatore per la verifica della funzione

debitamente rifinito e lucidato



Finalizzazione del dispositivo

- ◆ realizzata anche la simulazione del tessuto rosa il dispositivo viene:
 - rifinito ad hoc
 - fatto oggetto delle prove di alloggiamento passivo sul modello
 - controllato in articolatore per la verifica della funzione**
 - debitamente rifinito e lucidato



Finalizzazione del dispositivo

- ◆ realizzata anche la simulazione del tessuto rosa il dispositivo viene:
 - rifinito ad hoc
 - fatto oggetto delle prove di alloggiamento passivo sul modello
 - controllato in articolatore per la verifica della funzione
 - debitamente rifinito e lucidato**



Finalizzazione del dispositivo

- ◆ massima cura va prestata per il design e l'aspetto delle parti e superfici che andranno in prossimità dei tessuti





fine

adb fecit 04/2008

al più presto la documentazione del caso finito in metallo ceramica
by Giovanni "Beppe" Morbiducci